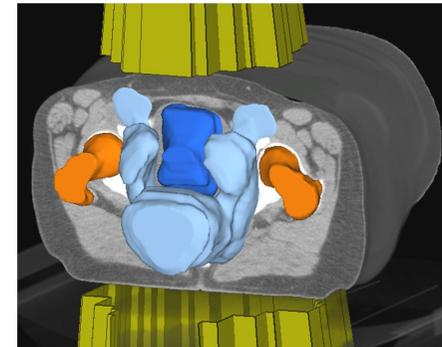


- \* **Infiammazione della vescica:** può insorgere nel corso di trattamenti che coinvolgono la regione inferiore dell'addome; i sintomi tipici sono rappresentati dal fastidio e dal bruciore alla minzione, e da un aumento della frequenza urinaria;
- \* **Alterazione della sfera sessuale:** la radioterapia può determinare una temporanea diminuzione del desiderio sessuale: ciò è dovuto per lo più allo stato ansioso, allo stress e alla stanchezza che il trattamento stesso comporta.

**Il medico radioterapista, che deve essere sempre tempestivamente informato degli eventuali disturbi che insorgono durante il trattamento, consiglia le norme igieniche e le terapie mediche di supporto opportune per ogni singolo caso.**

## **EFFETTI COLLATERALI DELLA RADIOTERAPIA**

### ***ADDOME INFERIORE—PELVI***



Gli effetti della radioterapia nella maggior parte dei casi sono **acuti**, cioè tendono a comparire nelle ultime settimane di trattamento e si attenuano gradatamente nelle settimane successive.

La radioterapia è un trattamento loco-regionale, quindi gli effetti collaterali sono a carico dell'area trattata e la loro entità dipende dalla dose di radiazioni somministrata. Influiscono sull'entità degli effetti collaterali anche altri fattori, come l'età del paziente, le eventuali comorbidità, le eventuali terapie associate, l'atteggiamento psicologico nei confronti della malattia nonché una differente sensibilità individuale alle radiazioni. In realtà molti pazienti terminano il trattamento senza particolari disturbi mentre altri manifestano precocemente sintomi correlati al trattamento radiante.

Durante la prima visita, il paziente viene informato dal medico radioterapista circa gli effetti collaterali acuti e le eventuali sequele statisticamente più importanti e prevedibili sulla base della sede e del trattamento proposto.

Durante il trattamento può comparire un certo grado di **stanchezza**, legato anche all'impegno quotidiano del trattamento stesso. E' consigliabile non sovraccaricarsi di impegni, anche se il mantenimento delle attività lavorative e delle normali abitudini di vita aiutano ad affrontare più serenamente il periodo della radioterapia.

Una **riduzione dell'appetito** rappresenta un effetto collaterale frequente durante un ciclo di radioterapia. E' pertanto consigliabile fare piccoli "spuntini" nell'arco della giornata per prevenire eventuali perdite di peso ed arricchire la dieta con cibi che contengono molte proteine e, se necessario, verranno prescritti dal medico anche gli integratori alimentari.

La cute dell'area irradiata tenderà ad arrossarsi (**eritema da raggi**) dopo circa 5-10 sedute, ovvero si comporta come dopo una scottatura solare ed è perciò più sensibile, diventare pruriginosa e talvolta desquamarsi. In questi casi consigliamo di detergere delicatamente la cute irritata con saponi neutri, evitare creme e lozioni (se non consigliate o prescritte medico radioterapista).

In particolare, gli effetti collaterali all'irradiazione dell'addome inferiore e della pelvi sono rappresentati principalmente da:

- \* **Nausea e vomito:** questi disturbi insorgono con frequenza ed intensità molto variabile a seconda dell'area irradiata e delle sue dimensioni; in ogni caso è sempre preferibile seguire una dieta leggera;
- \* **Diarrea:** insorge per lo più dopo 3-4 settimane di trattamento ed ha una durata molto variabile; si consiglia di assumere molti liquidi; possono comparire perdite sporadiche di modeste quantità di sangue e muco dal retto;